

---

# **COMUNE DI CARPIGNANO SESIA**

Piazza Volontari Libertà n. 4 – Carpignano Sesia (NO)  
Tel 0321.824401 – Fax. 0321/824444

---

---

## **REGOLAMENTO**

### **PER LA CUSTODIA E L'USO DEL CENTRO DI RACCOLTA**

---

---

UBICAZIONE	Comune di CARPIGNANO SESIA Località PARCO SCIMBLA
COMUNI SERVITI	CARPIGNANO SESIA
TIPOLOGIA DI CENTRO	Centro di raccolta (1° livello)

---

\\Server\shareddocs\Fabio Z\stazioni di conferimento\SDC Carpignano\regolamento SDC carpignano - Giugno 2006 v.02.doc

versione: GIUGNO 2006

Approvato con delib. C.C. n. 19 del 24-11-2006  
Modificato con delib. C.C. n. 21 del 29-11-2007

## INDICE

<b>TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>3</b>
ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI	3
ART. 3 – DEFINIZIONI	4
ART. 4 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE E NON AMMESSE NELLA PIATTAFORMA	4
ART. 5 – MODALITA’ DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI	6
ART. 6 - UTENTI AMMESSI, PROVENIENZA DEI RIFIUTI E RELATIVI CONTROLLI	6
ART. 7 – DOTAZIONE DI ATTREZZATURE	7
ART. 8 – ORARI DI APERTURA	7
ART. 9 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	8
ART. 10 – MODALITÀ DI ASPORTO DEI RIFIUTI	9
ART. 11 - DISINFESTAZIONE	9
ART. 12 – MODALITA’ DI CUSTODIA	9
<b>TITOLO 2 – CUSTODE</b>	<b>9</b>
ART. 13 –SOGGETTO CUSTODE E SUOI OBBLIGHI	9
ART. 14 – COMPITI ED OBBLIGHI DEL PERSONALE DI CUSTODIA DEL CENTRO	10
ART. 15 – RESPONSABILITA’ DEL CUSTODE	11
ART. 16 – ASSISTENZA AGLI UTENTI	11
ART. 17 – MANUTENZIONE DEL CENTRO	11
<b>TITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI</b>	<b>12</b>
ART. 18 – DIVIETI	12
ART. 19 –SANZIONI	13
ART. 20 – RESPONSABILITÀ	13
ART. 21 – SICUREZZA DEL CUSTODE E DEGLI UTENTI	14

## ***TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI***

---

### **ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

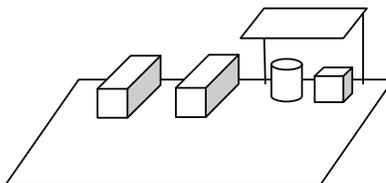
1. L'amministrazione del Comune di Carpignano Sesia congiuntamente al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, con la finalità primaria di ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata o in impianto di termodistruzione, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, costituiti da materiali riciclabili e recuperabili provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive.
2. Per tale motivo è stato istituito da parte del Comune di Carpignano Sesia il centro di raccolta/accumulo, situato in Località Parco Scimbla, per il deposito dei materiali, in attesa del trasporto agli impianti di trattamento finale.
3. Il conferimento diretto da parte degli utenti presso il predetto centro integra le raccolte differenziate con servizio domiciliare.
4. Il presente Regolamento disciplina le modalità di custodia e l'utilizzo da parte degli utenti di questo centro di raccolta (1° livello) dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati.

### **ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI**

1. Il presente Regolamento è adottato ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente Regolamento è stato redatto in conformità alle prescrizioni gestionali della D.G.R. del 23 dicembre 2003, n. 93-11429 della Regione Piemonte.: "L.R. 24/02. Criteri per la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta comunali e consortili dei rifiuti urbani e delle aree ecologiche comunali".
3. Il presente Regolamento è stato redatto altresì secondo le indicazioni programmatiche contenute nel "Programma pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2002)", approvato con Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, n. 17 del 14/12/2004.
4. L'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani, di cui al successivo art. 4, deve essere deliberata dal Comune secondo le indicazioni della D.G.R. 14.02.2005, n. 47-14763 della Regione Piemonte "Legge Regionale 24.10.2002, n. 24 – Criteri di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi, ai rifiuti urbani".
5. Il presente Regolamento viene adottato con atto ufficiale dal Comune di Carpignano Sesia al fine di regolamentare l'utilizzo e la custodia del centro di raccolta di sua proprietà.

**ART. 3 – DEFINIZIONI**

1. Centro di raccolta o di 1° livello: è un “*centro di raccolta a servizio di uno o più Comuni finalizzato al conferimento agevole dei rifiuti da parte degli utenti. Questi centri hanno la sola finalità di permettere al cittadino di conferire comodamente i rifiuti in una struttura attrezzata ed il più possibile prossima alla propria abitazione*” (Delibera dell’Assemblea Consortile n. 17/2004)

**ART. 4 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE E NON AMMESSE NELLA PIATTAFORMA**

1. Ferme restando le limitazioni inerenti la provenienza di cui all’articolo successivo, i rifiuti ammessi al conferimento sono i rifiuti sottoelencati:
  - a) i rifiuti urbani;
  - b) i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell’articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006.
2. È espressamente vietato il conferimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani.
3. Le tipologie di rifiuti elencate al seguente punto a), sono raccolte e raggruppate in modo differenziato presso la stazione di conferimento. Il Comune può inoltre ampliare la gamma di rifiuti conferiti in modo differenziato permettendo il conferimento delle tipologie di cui al successivo punto b).

**a. Tipologie di rifiuti da accogliere in via prioritaria**

<b>CODICE CER</b>	<b>TIPO DI RIFIUTO</b>
15.01.01	imballaggi in carta e cartone
15.01.03	imballaggi in legno
15.01.04	imballaggi metallici
20.01.01	carta e cartone
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20.01.32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131*
20.01.33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie

20.01.34 200135*	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
20.01.40	metallo
20.02.01	rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
20.03.02	rifiuti dei mercati
20.03.03	rifiuti dalla pulizia delle strade
20.03.07	rifiuti ingombranti
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01* 17.09.02* 17.09.03* e provenienti esclusivamente da utenze domestiche, entro il limite quantitativo massimo conferibile di 4/5 secchi per utenza, pari a circa 60 Kg.

#### **b. Altre tipologie di rifiuti conferibili**

Con apposita deliberazione potranno essere individuati i rifiuti conferibili in quanto specificatamente assimilati ai rifiuti solidi urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 198 comma 2 lett. g) del D.Lgs n. 152/2006.

In attesa della adozione della deliberazione di cui al comma precedente possono comunque essere conferiti i rifiuti di seguito indicati:

<b>CODICE CER</b>	<b>TIPO DI RIFIUTO</b>
200101	Carta e cartone
200111	Prodotti tessili
200134	Batterie e accumulatori non contenenti piombo, nichel – cadmio e mercurio
200138	Legno, non contenente sostanze pericolose
200139	plastica
200140	metalli
200201	Rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi
200307	Rifiuti ingombranti

4. Il conferimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti recuperabili è gratuito. Il conferimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani (che vanno a smaltimento) è gratuito nei limiti quantitativi per cui è valida l'assimilazione. Se l'Amministrazione Comunale lo riterrà opportuno, per i quantitativi eccedenti i limiti di assimilazione dovranno essere versate su apposito conto corrente, le somme dovute per il costo di smaltimento della parte eccedente il carico.

5. Dato che i rifiuti speciali pericolosi non possono mai essere assimilati agli urbani, possono essere accettati solo i rifiuti pericolosi di chiara origine domestica, identificabili come rifiuti urbani.

#### **ART. 5 – MODALITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI**

1. Le modalità di stoccaggio dei rifiuti devono rispettare la normativa vigente, citata nel precedente ART. 2, e le eventuali prescrizioni degli Enti preposti all'autorizzazione ed al controllo del centro.
2. In particolare:
  - a. tutte le tipologie di rifiuto sono stoccate in appositi cassoni o su piattaforma in calcestruzzo, separati dalle altre tipologie da adeguate pareti divisorie;
  - b. i rifiuti corrispondenti ai codici CER 200108 (frazione organica) e 200302 (mercatali) sono stoccati in apposito cassone scarrabile stagno e coperto, appoggiato su piattaforma in calcestruzzo e non accessibile al pubblico;
  - c. i rifiuti pericolosi, contrassegnati nell'elenco dei codici CER con asterisco “\*” sono stoccati in un cassone scarrabile coperto da tettoia e dotata di bacino di contenimento stagno;
  - d. lavatrici, piani di cottura, forni a microonde e tutte le apparecchiature elettriche in ferro; tutte le apparecchiature classificate come apparecchiature elettriche ed elettroniche con codice 20 01.36 dovranno comunque essere conferite in maniera separata da restante rottame ferroso.

#### **ART. 6 - UTENTI AMMESSI, PROVENIENZA DEI RIFIUTI E RELATIVI CONTROLLI**

1. Non sono ammessi al conferimento i rifiuti provenienti da territori esterni a quelli elencati all'ART.1.
2. Sono ammessi al conferimento i seguenti soggetti:
  - a. le utenze domestiche del Comune e quelle non domestiche per le tipologie ed i quantitativi assimilati dal Comune con apposita delibera; a tali utenze è vietato conferire direttamente rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108);
  - b. gli operatori comunali e gli addetti ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune, limitatamente ai rifiuti oggetto del proprio servizio e provenienti dal Comune stesso;
  - c. eventuali altri soggetti autorizzati dal Comune al conferimento di rifiuti urbani ed assimilati raccolti sul proprio territorio, limitatamente alle tipologie di rifiuti da questo espressamente autorizzate.
3. A tutti i soggetti conferenti potrà essere richiesta documentazione idonea all'accertamento del loro diritto al conferimento, nelle forme e nei modi stabiliti dal Comune/Consorzio.

4. In particolare si predisporranno strumenti atti ad accertare:
  - a. per le utenze domestiche, il Comune di provenienza, che dovrà essere esclusivamente il Comune di Carpignano Sesia;
  - b. per le utenze non domestiche, l'autorizzazione da parte del Comune di Carpignano Sesia a conferire rifiuti assimilati agli urbani, in relazione a quanto stabilito dal Comune stesso ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006, in merito ai rifiuti da queste prodotti;
5. Per i conferimenti effettuati dagli addetti ai servizi di raccolta, dagli operatori comunali autorizzati e dai soggetti autorizzati dal Comune, dovranno essere preventivamente comunicati i dati identificativi degli automezzi.
6. Il conferimento di quantitativi straordinari di rifiuti deve in ogni caso essere preventivamente concordato con il Custode del centro di conferimento, ed eventualmente autorizzato dal competente ufficio comunale.

#### **ART. 7 – DOTAZIONE DI ATTREZZATURE**

1. Il centro deve essere dotato delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantirne l'agibilità e la sicurezza.
2. Oltre a ciò, il centro deve essere dotato delle attrezzature necessarie a garantirne il migliore funzionamento e la pulizia.
3. Per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti urbani, il centro deve essere dotato di:
  - a. contenitori scarrabili in acciaio;
  - b. contenitori specificamente realizzati a norma di legge per contenere determinate tipologie di rifiuti (es. oli minerali, batterie, ...)
  - c. aree pavimentate in calcestruzzo.
4. Per la movimentazione dei rifiuti all'interno del centro, questo è dotato di idonei macchinari.
5. Il centro deve essere dotato di cartellonistica in ingresso secondo le indicazioni della DGR n. 93-11429/2004.

#### **ART. 8 – ORARI DI APERTURA**

1. Apertura al pubblico ordinaria
  - a. Gli Utenti possono accedere alla stazione di conferimento: nel periodo estivo (dal 01/03 al 31/10) il martedì ed il giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00, il sabato dalle 09,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00 esclusi i festivi; nel periodo invernale dal 01/11 al 28/02), il martedì ed il giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00, il sabato dalle 09,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 16,00 esclusi i festivi.

- b. Su disposizione dell'Amministrazione comunale, in accordo con il Custode e previa adeguata informazione agli Utenti, tali orari possono essere variati per particolari esigenze.
2. Apertura al pubblico straordinaria
    - a. L'accesso al pubblico può essere consentito in occasioni straordinarie (esempio: visite o momenti di incontro pertinenti con le finalità dell'impianto), qualora ciò venga disposto dall'Amministrazione comunale, in accordo con il Custode del centro.
  3. Apertura agli operatori della gestione dei rifiuti
    - a. Gli operatori comunali autorizzati, gli addetti ai servizi di igiene urbana e i mezzi adibiti al conferimento delle varie tipologie di rifiuti raccolti sui territori comunale ed al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere alla stazione di conferimento durante gli orari di apertura.
    - b. Su disposizione dell'Amministrazione comunale, previo accordo con il Custode e previa adeguata informazione agli Utenti, tali orari possono essere variati per particolari esigenze.
    - c. L'accesso in orari diversi può essere consentito dall'Amministrazione comunale, sotto la responsabilità e previa autorizzazione del Custode, qualora ciò si renda necessario per il migliore funzionamento dell'impianto.
  4. Apertura alle ditte
    - a. Le ditte potranno conferire al centro solo negli orari di apertura e con apposita autorizzazione scritta, rilasciata dall'Ufficio Comunale competente, attestante l'effettuazione dei lavori conto terzi per i cittadini del Comune convenzionato.

## **ART. 9 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI**

1. I rifiuti devono essere conferiti nei cassoni o nelle aree pavimentate specificatamente indicate con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
2. I soggetti conferenti sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:
  - a. esibire a richiesta documentazione idonea all'accertamento del Comune di provenienza;
  - b. conferire esclusivamente i materiali ammessi;
  - c. conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;

- d. seguire le indicazioni del personale preposto alla custodia del centro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- e. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di soffermarsi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers;
- f. se il centro verrà dotato di un sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti ogni utente (privato o azienda) dovrà registrarsi con l'apposita tessera magnetica ed effettuare la pesata, prima di conferire i rifiuti.

#### **ART. 10 – MODALITÀ DI ASPORTO DEI RIFIUTI**

1. Le frequenze di asporto dei rifiuti per l'invio a recupero/smaltimento devono evitare accumuli al di fuori dei contenitori o delle aree delimitate, a causa dell'eccessivo riempimento delle stesse.
2. Il conferimento dei rifiuti del centro deve essere fatto a impianti e tramite trasportatori regolarmente autorizzati e iscritti all'Albo Gestori Rifiuti.

#### **ART. 11 - DISINFESTAZIONE**

1. Il centro di raccolta deve essere sottoposto periodicamente ad operazioni di disinfestazione

#### **ART. 12 – MODALITÀ DI CUSTODIA**

1. Per la custodia del centro, l'Amministrazione comunale affida il servizio a soggetto terzo nelle forme di affidamento previste dalla legge.

### ***TITOLO 2 – CUSTODE***

---

#### **ART. 13 –SOGGETTO CUSTODE E SUOI OBBLIGHI**

1. Il Custode della stazione di conferimento è il soggetto al quale l'Amministrazione ha affidato la conduzione dell'impianto a mezzo di apposita convenzione.
2. Il Custode è tenuto alla conduzione della stazione di conferimento nel rispetto del Regolamento e del contratto stipulato con l'Amministrazione.
3. Il Custode è tenuto, nella conduzione della stazione di conferimento, a rispettare le indicazioni e ad assolvere le richieste inoltrate dai competenti Uffici dell'Amministrazione, fatte salve quelle incompatibili con il Regolamento, nel rispetto del contratto stipulato con l'Amministrazione.

**ART. 14 – COMPITI ED OBBLIGHI DEL PERSONALE DI CUSTODIA DEL CENTRO**

1. Il personale di custodia addetto deve essere validamente formato al servizio.
2. Il personale di custodia è tenuto all'osservanza del presente regolamento e a svolgere le seguenti attività:
  - a. custodia del centro di raccolta nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente regolamento;
  - b. apertura e chiusura del centro di raccolta rifiuti negli orari stabiliti nel presente Regolamento di custodia dell'area per tutto l'orario di apertura;
  - c. verifica della conformità dei rifiuti conferiti a mezzo di controllo visivo al fine di respingere eventualmente i materiali qualora difformi da quelli ammessi secondo il Regolamento del centro, dandone motivazione scritta all'Amministrazione, oltre che la verifica delle autorizzazioni dei mezzi che conferiscono e asportano i rifiuti;
  - d. vigilanza sulle operazioni di conferimento dei rifiuti, affinché avvengano nel rispetto del Regolamento del centro;
  - e. sensibilizzazione dell'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti
  - f. sorveglianza nelle ore di apertura del centro al fine di :
    - evitare l'abbandono di rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
    - evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o aree adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscano in modo indifferenziato;
    - evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presenti nel centro;
  - g. assistenza all'utenza al momento del conferimento e sua sensibilizzazione ad un corretto e maggiore conferimento differenziato di rifiuti;
  - h. segnalazione all'Amministrazione di ogni violazione del Regolamento del centro;
  - i. segnalazione all'Amministrazione di qualsiasi disfunzione o danno venga rilevato, sia riferito alle strutture, attrezzature, contenitori sia riguardante l'organizzazione o la funzionalità dei servizi;
  - j. segnalazione all'Amministrazione di eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
  - k. pulizia giornaliera, a propria cura e spese, del box dei servizi;
  - l. manutenzione ordinaria dell'area relativamente ai seguenti interventi:

- pulizia del centro e dei siti di ammasso dei materiali;
  - asportazione dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno del centro di raccolta;
  - piccole manutenzioni eseguite direttamente dagli operatori senza l'intervento di ditte specializzate e/o di attrezzature particolari, eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, quali ad esempio sostituzione di lampadine nell'ufficio pesa, piccoli interventi di conservazione delle strutture;
  - manutenzione del verde (taglio dell'erba, potatura delle siepi, diserbo dei piazzali e pulizia della recinzione da infestanti);
  - manutenzione delle griglie e delle caditoie con rimozione dei materiali in esse caduti.
3. Il personale di custodia del centro deve essere munito ed utilizzare idonea attrezzatura ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative anti-infortunistiche.

#### **ART. 15 – RESPONSABILITA' DEL CUSTODE**

1. Il Custode del centro è responsabile della conduzione e della manutenzione del centro di conferimento e come tale è soggetto, previa verifica delle effettive carenze gestionali, alle penali e alle sanzioni previste in caso di inadempienza del Regolamento di gestione.

#### **ART. 16 – ASSISTENZA AGLI UTENTI**

1. Il personale di custodia del centro è tenuto a fornire adeguata assistenza agli Utenti, al fine di garantirne la sicurezza.
2. Il personale di custodia del centro è tenuto a controllare che l'Utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti, nonché ad assistere l'Utente, qualora ciò si renda necessario o utile.
3. Qualora l'Utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento, il personale di custodia è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo l'intervento della Vigilanza urbana.

#### **ART. 17 – MANUTENZIONE DEL CENTRO**

1. Il Custode è tenuto a curare il buono stato del centro. Per far ciò deve provvedere alla pulizia dei piazzali, delle eventuali rampe e dei locali dell'impianto, nonché delle aree a verde interne.
2. Al verificarsi di depositi abusivi di rifiuti nelle aree immediatamente esterne alla stazione di conferimento, il personale di custodia è tenuto, qualora la natura dei rifiuti lo consenta, a provvedere al ritiro degli stessi e al loro conferimento negli specifici contenitori.

3. Qualora i rifiuti abbandonati siano tali da richiedere, per natura (esempio: rifiuti misti) o pericolosità, l'intervento degli addetti ai servizi di igiene urbana, il personale di custodia è tenuto ad informare tempestivamente i competenti uffici comunali, affinché dispongano quanto necessario.
4. Il personale di custodia è tenuto ad analogo comportamento qualora, durante lo svolgimento della propria attività, individuasse, nell'atto di depositare abusivamente rifiuti, i responsabili.
5. E' fatto divieto al Custode, in caso di guasto degli impianti o delle infrastrutture a rete di cui la stazione di conferimento è dotata, di manometterli.
6. Eventuali guasti, tali da richiedere l'intervento di specialisti, devono essere comunicati agli uffici comunali competenti, affinché provvedano a disporre l'intervento necessario.

### ***TITOLO 3 – SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI***

---

#### **ART. 18 – DIVIETI**

1. E' fatto espresso divieto a chiunque di:
  - a. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel centro;
  - b. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti fuori del centro;
  - c. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti nel centro;
  - d. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
  - e. effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito, salvo che da parte del personale autorizzato;
  - f. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento dell'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.
  - g. Effettuare altre attività all'interno dell'area senza essere espressamente autorizzati per iscritto dall'Amministrazione comunale
2. La violazione alle norme del presente Regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite con le sanzioni dell'articolo seguente.

**ART. 19 –SANZIONI**

1. Fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal Titolo VI, Capo 1°, del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i., nei confronti dei responsabili delle violazioni alla richiamata normativa, quelle relative alle violazioni di cui al comma 1, punti b), c), d) e f) del precedente articolo, saranno considerate abbandono di rifiuti e, in quanto tale soggette all'applicazione delle seguenti sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs 152/2006:
  - a. da € 25,00 (venticinque) a € 150,00 (centocinquanta) se trattasi di rifiuti non ingombranti e non pericolosi
  - b. da € 105,00 (centocinque) a € 620,00 (seicentoventi) se trattasi di rifiuti ingombranti e pericolosi.
2. Oltre al rimborso dei danni provocati alle strutture, la violazioni della prescrizione di cui al comma 1, punto a) del precedente articolo, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 (cinquanta) a € 400,00 (quattrocento).
3. La violazione del disposto di cui al comma 2, punto e), è soggetta alla sanzione amministrativa da € 26,00 (ventisei) a € 250,00 (duecentocinquanta). Salvo l'attribuzione delle responsabilità anche penali, la sanzione viene raddoppiata qualora, per commettere il fatto, il trasgressore si sia introdotto abusivamente nel centro nell'orario di chiusura.
4. L'applicazione delle sanzioni viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni.
5. Ai fini dell'applicazione delle sanzioni, l'area del centro è da intendersi di competenza e soggetta alla vigilanza del Comune di Carpignano Sesia.
6. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

**ART. 20 – RESPONSABILITÀ**

1. L'Amministrazione sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Custode, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.
2. Qualora all'interno della stazione di conferimento si verificassero incidenti dovuti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Custode o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il Custode ed il Comune da ogni responsabilità.
3. A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

**ART. 21 – SICUREZZA DEL CUSTODE E DEGLI UTENTI**

1. Tutte le attività svolte nella stazione di conferimento devono svolgersi nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e di sicurezza (D.Lgs. 626/94 e norme collegate).

Il Presidente  
F.to Giacomo Bonenti

Il Consigliere anziano  
F.to Rosa Rossi

Il Segretario comunale  
F.to Dr. Gianfranco Brera